

IL LUPO E I SETTE CAPRETTI



Fratelli Grimm

C'era una volta una vecchia capra che aveva sette capretti.

Un giorno la capra andò nel bosco a cercare qualcosa da mangiare. Prima, però, chiamò i sette capretti e disse loro: "Piccoli miei, la mamma deve andare nel bosco; voi state a casa e fate attenzione al lupo. Quel furbacchione proverà a travestirsi e ad ingannarvi, ma potete riconoscerlo senza problemi: ha delle enormi zampe nere e la voce rauca".

I capretti promisero che avrebbero fatto attenzione e la mamma uscì.

Ed ecco che arrivò il lupo: bussò alla porta dicendo: "Aprite piccoli cari; è tornata la vostra mamma e vi ha portato tanti bei regali". Ma i capretti riconobbero il lupo dalla sua voce rauca. "Tu sei il lupo" gli dissero "e noi non ti apriremo".

Il lupo andò in una bottega e comprò lo zucchero filato; lo mangiò e così la sua voce divenne dolce. Poi tornò dai capretti: "Aprite piccoli cari; è tornata la vostra mamma". Ma anche se la voce era dolce, i capretti videro una delle enormi zampe nere del

lupo e non gli aprirono. Allora il lupo andò da un panettiere e si fece coprire le zampe con pasta e farina. Poi tornò dai capretti: "Aprite piccoli cari; è tornata la vostra mamma" disse loro, per la terza volta.

"Facci vedere la tua zampa" gli dissero i capretti. E il lupo appoggiò alla finestra la zampa coperta di pasta e di farina. I capretti, ingannati dal lupo, gli aprirono la porta. Prese uno dopo l'altro tutti i capretti, li chiuse in un sacco e li portò nel bosco. Solo il più piccolo si salvò: infatti, si era nascosto dentro la cassa dell'orologio a pendolo. Poi il lupo andò a riposare sotto un albero in attesa dell'ora di pranzo.

Quando tornò la vecchia capra, scoprì che i suoi piccoli non erano più in casa; solo il più piccolo, che si era salvato, uscì dalla cassa dell'orologio e le raccontò che il lupo li aveva messi dentro ad un sacco e portati verso il bosco. Insieme, la vecchia capra con il suo piccolo capretto andarono a cercare il lupo: lo trovarono nel prato, che dormiva e russava. I capretti erano ancora nel sacco, la mamma li liberò uno ad uno e li riabbracciò. Ogni capretto prese un grosso sasso e lo mise dentro il sacco. La mamma ricucì il sacco. Di corsa scapparono a casa, si chiusero dentro a chiave non con una, non con due e nemmeno con tre, ma con ben sette mandate! Quando il lupo si svegliò, tornò svelto a casa e leccandosi i baffi aprì il sacco...ma fece un gran salto, scoprendo che era pieno di pietre! Già, spesso per i cattivi la vita è dura...dura come un sasso.